
DESTINATARI

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, **alla data di presentazione della domanda**, presentino i seguenti requisiti:

- a. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- b. abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze;
- c. siano iscritti al Registro delle Imprese ed attivi. Si precisa che non possono beneficiare dei suddetti contributi i soggetti iscritti solo al Repertorio Economico Amministrativo;
- d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e. risultino in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali (Durc);
- f. non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Firenze ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 06.07.2012, convertito nella L. 07.08.2012, n. 135;
- g. non si trovino in fase di liquidazione e non siano soggette alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni, o alle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 12.01.2019 n. 14;
- h. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159.

In riferimento al punto e) si precisa che **all'atto di concessione e liquidazione del contributo** l'impresa dovrà essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali (Durc).

Nel caso di DURC irregolare (che nel caso di società di persone vedrà la verifica anche per i singoli soci) l'ufficio competente invierà per pec, una comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 per informare l'impresa del rigetto della domanda di contributo e della relativa archiviazione, senza alcuna possibilità di successiva regolarizzazione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sono finanziabili, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, i seguenti ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale:

A. Percorsi di rafforzamento della presenza all'estero

B. Sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero

Sono ammesse a contributo le seguenti spese, al netto dell'IVA, fatturate e pagate a partire dal 1° gennaio 2023 per:

A. Percorsi di rafforzamento della presenza all'estero

1. spese per l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie per l'esportazione in paesi stranieri o a sfruttare determinati canali commerciali esteri (es. GDO);
2. spese per la protezione del marchio all'estero;
3. spese per la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali in lingua straniera;
4. spese per lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo di un digital export manager.

B. Sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero

1. **spese per la locazione degli spazi espositivi**, compresa anche la quota di iscrizione, **per la partecipazione a mostre/fiere anche digitali**, inserite nel Calendario 2023 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali svolte in Italia pubblicato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di cui al seguente link: <https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/>

Si precisa che non sono ammissibili le fatture emesse da enti e società diversi dal soggetto organizzatore della mostra/fiera oggetto della richiesta di contributo.

2. **spese per la partecipazione a mostre/fiere anche digitali svolte all'estero** (sia in Paesi UE, sia extra Ue): realizzazione di spazi espositivi (virtuali o, laddove possibili, fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess), comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).
3. Spese per la partecipazione ad incontri d'affari (modalità ibrida o in presenza) tra buyer internazionali e operatori nazionali;
4. spese per campagne di marketing digitale in lingua straniera (si precisa che le campagne devono essere rivolte a paesi esteri e nel caso in cui la fattura non indicasse paesi e periodi di realizzazione delle campagne, sarà necessario allegare una nota con tali indicazioni);
5. spese per la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale quali: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco, ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione;
6. test di mercato con esposizione di prodotti in showroom ed altre location idonee a seconda della tipologia di prodotto;
7. assistenza legale/organizzativa/contrattuale/tecnico specialistica per la finalizzazione di contratti d'affari e partecipazione a UE tender e gare internazionali.

Si precisa che per le tipologie di spesa di cui ai punti 1) e 2) della lettera B) la domanda di

contributo potrà essere presentata anche prima dello svolgimento della manifestazione fieristica, che dovrà comunque svolgersi nell'anno 2023. In questo caso è comunque necessario allegare alla domanda le fatture quietanzate relative alle spese di partecipazione.

La Camera di Commercio provvederà a concedere ed erogare il contributo entro il termine previsto dall'articolo 9 del Disciplinare. L'impresa, però, dovrà impegnarsi a presentare una dichiarazione dell'ente organizzatore della manifestazione fieristica attestante l'effettiva partecipazione alla medesima, inviandola entro 10 giorni dalla conclusione della medesima all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it

Qualora l'impresa, per qualsiasi motivo, non abbia effettivamente partecipato alla fiera dovrà restituire il contributo percepito con l'aggiunta degli interessi legali anche nel caso in cui quanto pagato per la manifestazione non sia stato restituito dall'ente organizzatore o qualora l'ente organizzatore considerasse tale somma a credito dell'impresa per la partecipazione alla manifestazione in un'annualità successiva.

In caso di pagamenti anticipati (es. acconti) per manifestazioni svolte a partire dall'1 gennaio 2023, di cui ai punti 1) e 2) della lettera B), sono considerate ammissibili le spese sostenute anche in data antecedente al 1° gennaio 2023.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per: soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza; produzione di campionature; servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria; servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.); servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

Non sono ammissibili le spese relative allo sviluppo, alla costruzione e all'aggiornamento del sito internet aziendale.

Non sono ammissibili le fatture emesse da soggetti aventi legali rappresentanti, amministratori, soci in comune con il soggetto richiedente il contributo camerale.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo camerale sarà pari al **50%** delle spese ammissibili, con un minimo di spesa di euro 500,00 (esclusa Iva) e con i seguenti massimali di contributo:

- a. **€ 1.000,00** per ciascuna impresa richiedente, **per la partecipazione a mostre/fiere anche**

digitali inserite nel Calendario 2023 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali svolte in Italia (articolo 6 comma 1 lettera B) punto 1) del Disciplinare);

- b. **€ 1.500,00** per ciascuna impresa richiedente per tutte le altre tipologie di spesa ammissibili previste all'articolo 6 del Disciplinare.

Si precisa che in caso di spese inerenti sia il punto a) che il punto b) il massimale per ciascuna impresa sarà pari ad € 1.500,00.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito camerale www.fi.camcom.gov.it, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante (corredate dal documento di identità nel caso in cui non siano firmate digitalmente) e inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it

Saranno considerate irricevibili e quindi escluse le domande prive di sottoscrizione (cioè mancanti della firma digitale o della firma autografa oppure della copia del documento di identità).

L'impresa dovrà trasmettere, in allegato al [modulo di domanda](#), la seguente documentazione:

- a. **fatture elettroniche di acquisto di beni e servizi relativi alle spese ammissibili in formato xml laddove previsto o copia delle fatture laddove non previsto;**
- b. **note esplicative laddove le fatture non evidenzino con chiarezza il servizio erogato.**
- c. **copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture**, con apposita numerazione per ogni quietanza riferita alle fatture allegate, come di seguito specificato:
 - Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking): ammessi con la presentazione della ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione, **con la dicitura eseguito/pagato**, o in alternativa la lista dei movimenti/estratto conto dai quali risulti l'addebito dell'importo;
 - Pagamenti tramite POS: occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente alla lista dei movimenti/estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
 - Pagamenti tramite RI.BA: occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnati dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
 - Pagamenti con assegno bancario non trasferibile: si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente alla lista dei movimenti/estratto conto del traente;
 - Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici: si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito.

Si precisa che non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati in contanti e/o da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda, completa della documentazione richiesta, potrà essere inviata **a partire dalle ore 9:00 del 29 maggio fino al 31 dicembre 2023 - salvo chiusura anticipata del Disciplinare per esaurimento dei fondi stanziati** - all'indirizzo di posta elettronica certificata cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it

La comunicazione relativa all'eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio di Firenze: www.fi.camcom.gov.it

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** allegando documenti di spesa per una o più azioni tra quelle indicate riferite alla sede legale e/o alle eventuali unità operative comunque situate nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Firenze.

INFORMAZIONI

Camera di Commercio di Firenze

U.O. Gestione interventi promozionali, bandi e disciplinari – Tel. 055-2392139

e-mail: contributi@fi.camcom.it

sito internet: www.fi.camcom.gov.it

Allegati

File

[Bozza disciplinare Internazionalizzazione 2023 de minimis rev2.pdf](#)

Modulistica

[Modulo domanda Internazionalizzazione 2023](#)

Contatti

[Contributi alle imprese](#)

Indirizzo

Piazza dei Giudici, 3 - 50122 Firenze

Telefono

055.23.92.139

Email

contributi@fi.camcom.it

Orari

su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00

Ultima modifica

Mar, 23/05/2023 - 12:22